

IL COBRA

di Davide Piscaglia

Il Cobra reale, o *Ophiophagus hannah*, è presente nelle terre d'oriente, come l'India settentrionale, la Cina, le Filippine e l'Indonesia.

Vive nelle foreste umide, nelle piantagioni di bambù, in prossimità delle aree agricole e delle mangrovie.

Il cobra reale è il più grande serpente velenoso; di solito è lungo 3 metri, ma può arrivare anche a 5 o 6 metri.

Il cobra ha la testa massiccia e allungata, il corpo e la coda possono essere gialli, verdi, marroni oppure neri.

Gli occhi non hanno le palpebre.

Possiede ghiandole del veleno ben sviluppate, che producono una sostanza dall'effetto rapidamente mortale, anche per l'uomo; è sicuramente un serpente pericoloso, anche se cerca sempre di evitare il confronto, a meno che non venga aggredito o provocato.

Quando il cobra si sente minacciato, alza la porzione anteriore del corpo anche di un metro da terra, e in questa posizione può inseguire a lungo la preda.

Il cobra reale mangia quasi esclusivamente animali a sangue freddo, soprattutto altri serpenti, anche di grandi dimensioni.

Va a caccia soprattutto di giorno, a differenza degli altri serpenti che sono attivi principalmente nelle ore crepuscolari e notturne.

Il periodo riproduttivo cade tra gennaio ed aprile.

Il cobra reale è oviparo e depone dalle 20 alle 40 uova.

La femmina allestisce il giaciglio con foglie e rami schiacciati.

La loro decomposizione tiene alta la temperatura del nido e favorisce l'incubazione delle uova.

La femmina e il maschio si prendono cura delle uova.

Nell'antico Egitto, il cobra era considerato un animale sacro; in India viene talvolta usato dagli incantatori di serpenti.

